

# BASELINE



## Criteri, norme e requisiti di base per accedere ai finanziamenti della PAC

**Rete Rurale Nazionale**

Autorità di gestione:

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Via XX Settembre, 20 – Roma

[reterurale@politicheagricole.it](mailto:reterurale@politicheagricole.it)

[www.reterurale.it](http://www.reterurale.it) - [@reterurale](https://www.facebook.com/reterurale) - [www.facebook.com/reterurale](https://www.facebook.com/reterurale)

# PRIMA SESSIONE

## La PAC ed i controlli di Agea



A cura di:

**Dr. Paolo Antonioni**

Funzionario Agea Ufficio Tecnico – Coordinamento e gestione delle attività di Condizionalità – Procedure, controlli e monitoraggio e delle Attività Delegate ai Servizi Veterinari – Controlli Audit Comunitari (FEAGA –FEASR – Cortei dei Conti)

# INDICE

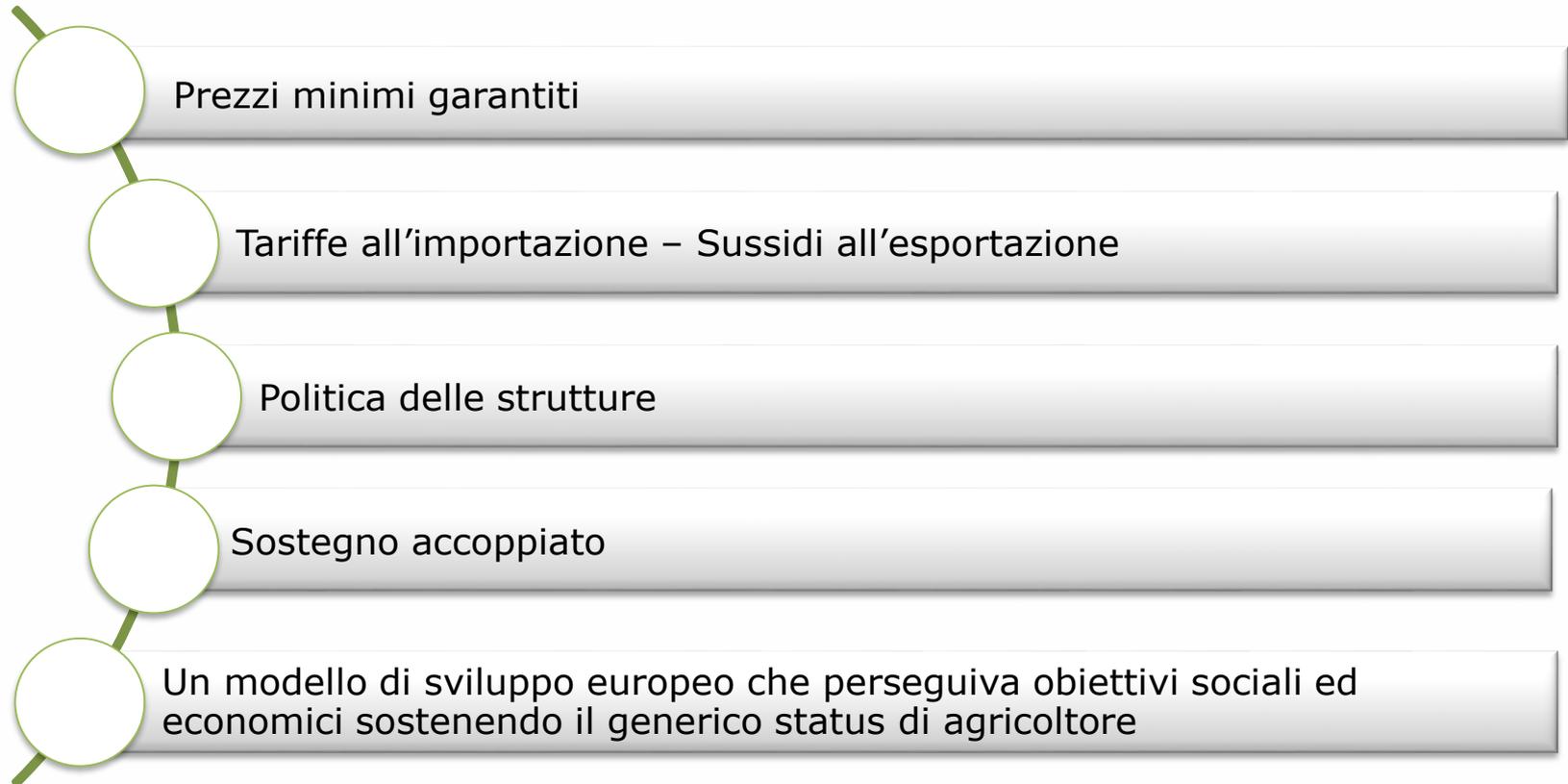


- Prospettiva Storica
- Normativa Comunitaria e Nazionale in Italia
- Fascicolo aziendale – Sistema integrato di gestione e controllo - Servizi veterinari
- Gestione delle segnalazioni di non conformità degli Enti competenti e degli Organi di Polizia giudiziaria
- Correzioni Finanziarie e Valutazioni conclusive

# OBIETTIVI ORIGINALI DELLA PAC confermati nel Trattato di Lisbona

- 
- Incrementare la produttività dell'agricoltura
  - Assicurare un tenore di vita equo alla popolazione agricola
  - Stabilizzare i mercati
  - Garantire la sicurezza degli approvvigionamenti
  - Assicurare prezzi ragionevoli nelle consegne ai Consumatori

# Strumenti della vecchia PAC



# Crisi della vecchia PAC

● Eccedenze strutturali di produzione

● Insostenibilità finanziaria (spesa alta e fuori controllo)

● Squilibri tra settori e contenziosi tra paesi membri

● Accresciuta sensibilità ambientale e per la salubrità degli animali

● Perdita di credibilità della PAC e progressivo tramonto della sua centralità nel processo di integrazione europea – Allargamento dell'UE

# IL PROCESSO DI RIFORMA: le principali fasi

## Riforma Mac Sharry nel 1992

Nel pieno della trattativa GATT passa la riforma MacSharry, anche se limitata a seminativi e carne bovina, è una rottura col gradualismo passato, per la prima volta si mette in discussione il modello di sostegno accoppiato

Riduzione dei prezzi minimi garantiti

Riduzione globale dei prezzi di intervento (30 %)

Pagamenti compensativi per ettaro e per capo basati su rese storiche (parzialmente disaccoppiati)

Seat aside obbligatorio

Misure di accompagnamento

# IL PROCESSO DI RIFORMA: le principali fasi

## Agenda 2000

Esplicito riconoscimento del tramonto degli obiettivi tradizionali della PAC (quelli dei Trattati di Roma e Maastricht....)

Obiettivi prioritari (Sicurezza alimentare – Difesa Ambientale – Sostenibilità)

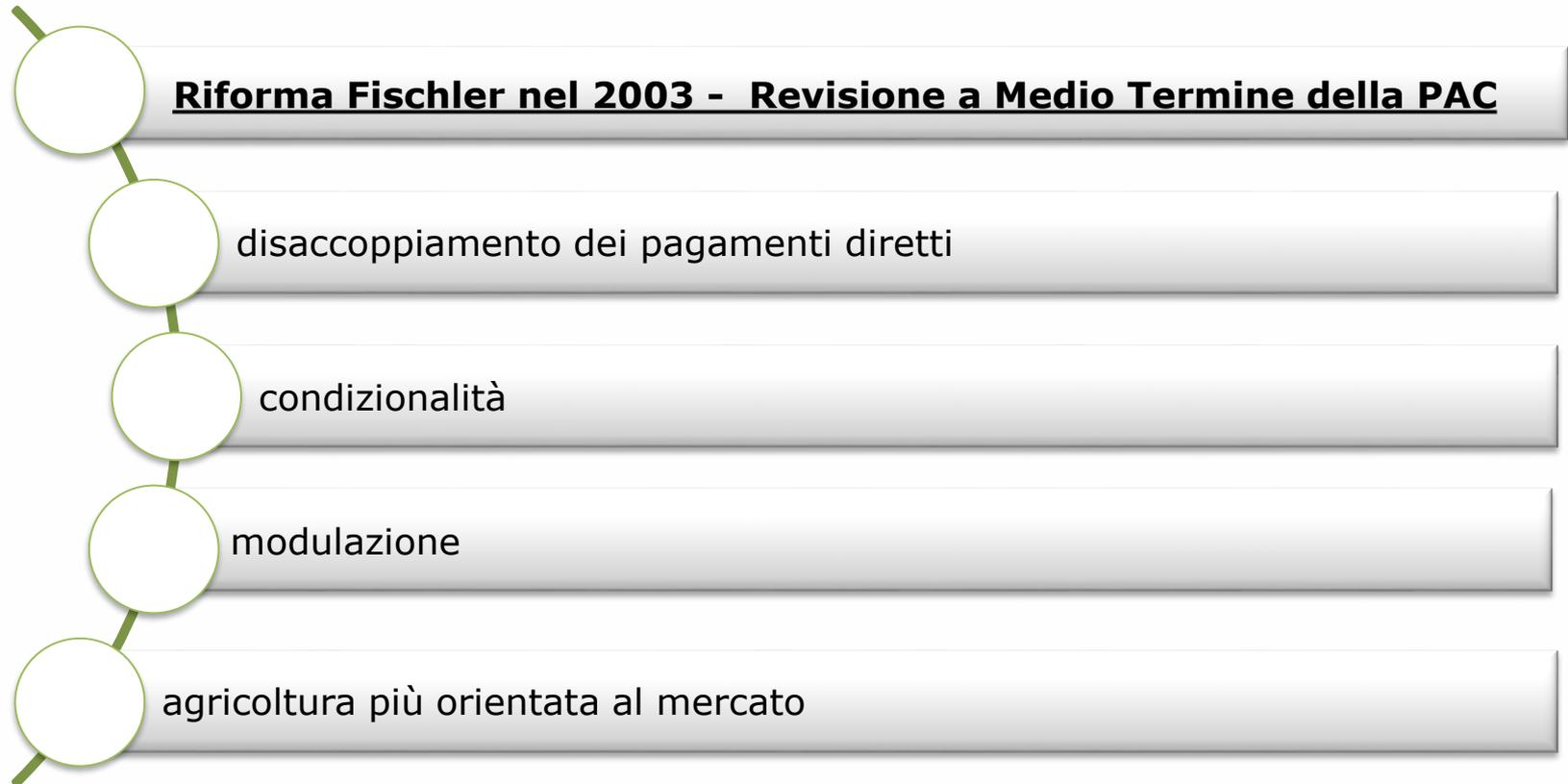
Ulteriore riduzione dei prezzi minimi garantiti

Compensazione della perdita di reddito

Creazione del secondo pilastro: Sviluppo Rurale

Agricoltura multifunzionale basata su criteri qualità, redditività, competitività, sviluppo integrato, ecocompatibilità e tutela del territorio nelle aree rurali.

# IL PROCESSO DI RIFORMA: le principali fasi



# Valutazione dello stato di salute (health check) di Fischer Boel nel 2008

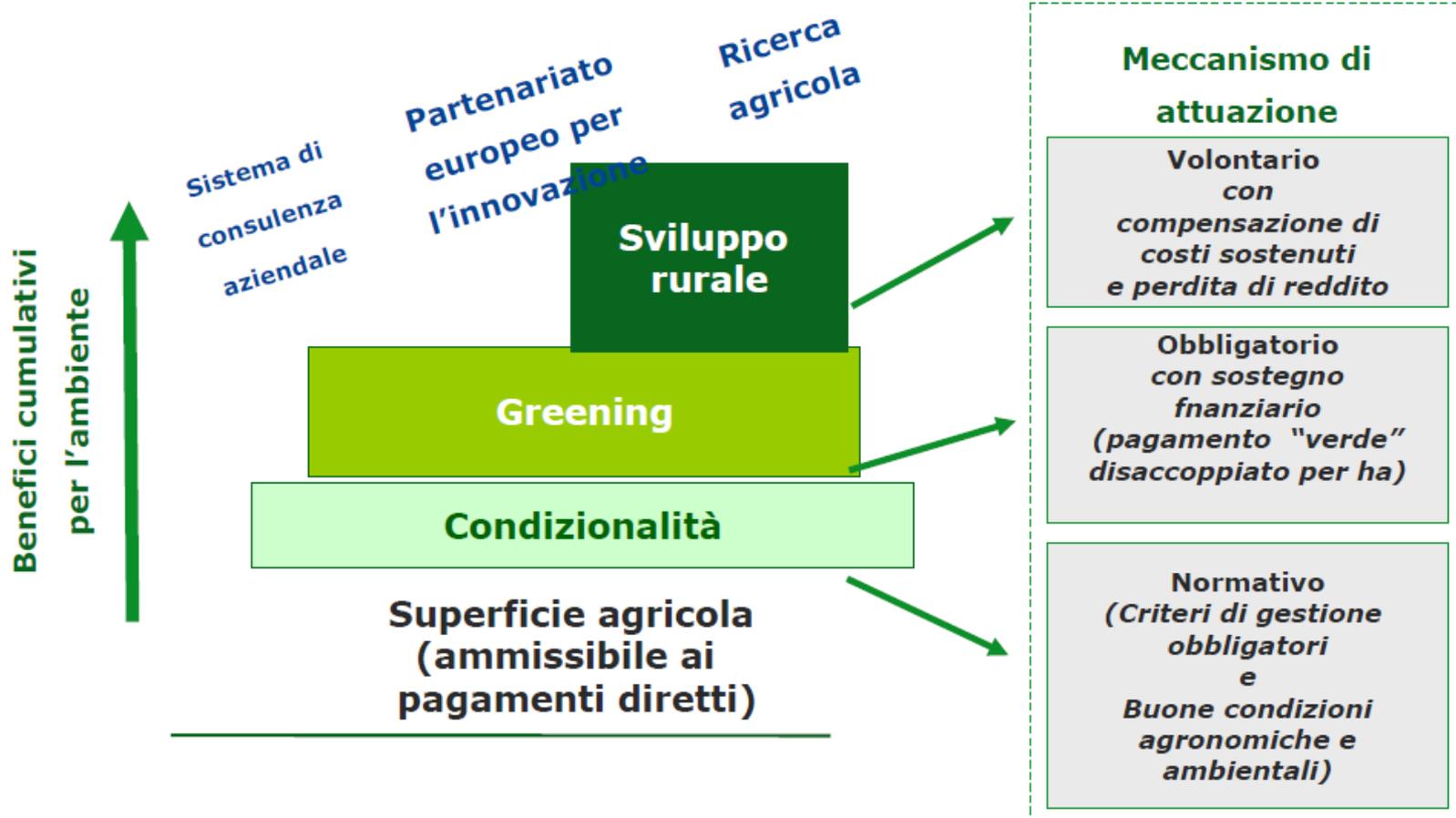
## Una politica profondamente riformata...

- Strutturata in due pilastri complementari
- Sostegno all'agricoltura in gran parte disaccoppiato e soggetto agli obblighi di condizionalità
- Significativo ridimensionamento del ruolo dei meccanismi di intervento sul mercato al livello di una rete di sicurezza
- Rafforzamento della politica di sviluppo rurale con fondi e nuovi strumenti politici

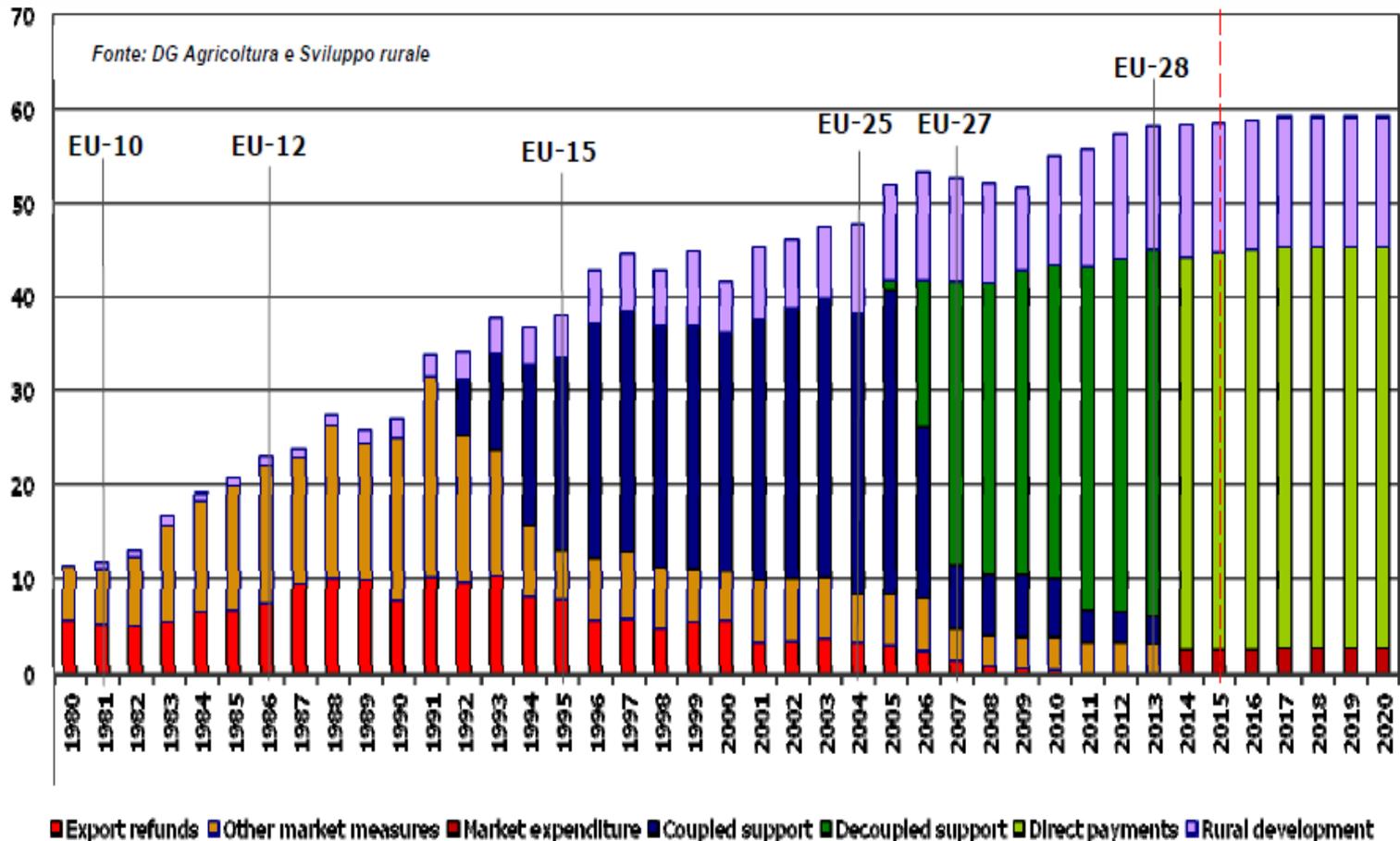
## ... e più efficace...

- Le eccedenze appartengono al passato
- Miglioramento della competitività
- Miglioramento dell'efficienza dei trasferimenti
- Agricoltura più sostenibile
- Approccio integrato per le aree rurali
- Contributo alla stabilità del bilancio dell'UE

# La nuova architettura della PAC



# Andamento della spesa per la PAC 1980-2020 in miliardi di euro (prezzi correnti)



# ANNO 2015



# SVILUPPO DELLA PAC



The Early Years	The Crisis Years	The McSharry Reform 1992	Agenda 2000	The Fischer Reform 2003	CAP Health Check 2008	CAP 2020	CAP 2020+
<p><b>X</b> Food security</p> <p>Improving productivity</p> <p>Market-stabilisation</p> <p>Product support</p>	<p><b>X</b> Over production</p> <p>Exploding expenditure</p> <p>International friction</p> <p>Structural measures</p>	<p><b>X</b> Reduced surpluses</p> <p>Environment</p> <p>Income stabilisation</p> <p>Budget stabilisation</p>	<p>Deepening the reform process</p> <p>Competitiveness</p> <p><b>X</b> Rural development</p>	<p>Market orientation</p> <p>Consumer concerns</p> <p>Rural Development</p> <p><b>X</b> Environment</p> <p>Simplification</p> <p>WTO compatibility</p>	<p><b>X</b> Reinforcing 2003 Reform</p> <p>New challenges</p> <p>Risk management</p>	<p>Viable food production</p> <p>Sustainable management of <b>X</b> natural resources and climate action</p> <p>Balanced territorial development</p>	

# NORMATIVA COMUNITARIA E NAZIONALE DI CONDIZIONALITÀ IN ITALIA

# NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Regg. (UE)1305/2013 -1306/2013 -1307/2013

Reg. (UE) 640/2104

Regg. (UE) 807/2014 - 808/2014 - 809/2014

Reg. Delegato (UE) 907/2014

Decreto del Ministero Politiche  
Agricole Alimentari e Forestali n. 2490 del 25 gennaio 2017

Normativa Regionale di recepimento del decreto ministeriale

Circolare applicativa AGEA Coordinamento

**Circolari Organismi Pagatori**

## Il Reg.(UE) n. 1306/2013 stabilisce:

- l'ambito di applicazione;
- i beneficiari interessati;
- le regole di condizionalità, elencate nell'allegato II allo stesso regolamento;
- le basi del sistema di controllo e di applicazione delle sanzioni amministrative art. 91 e 99;
- l'ambito della delega conferita alla Commissione.

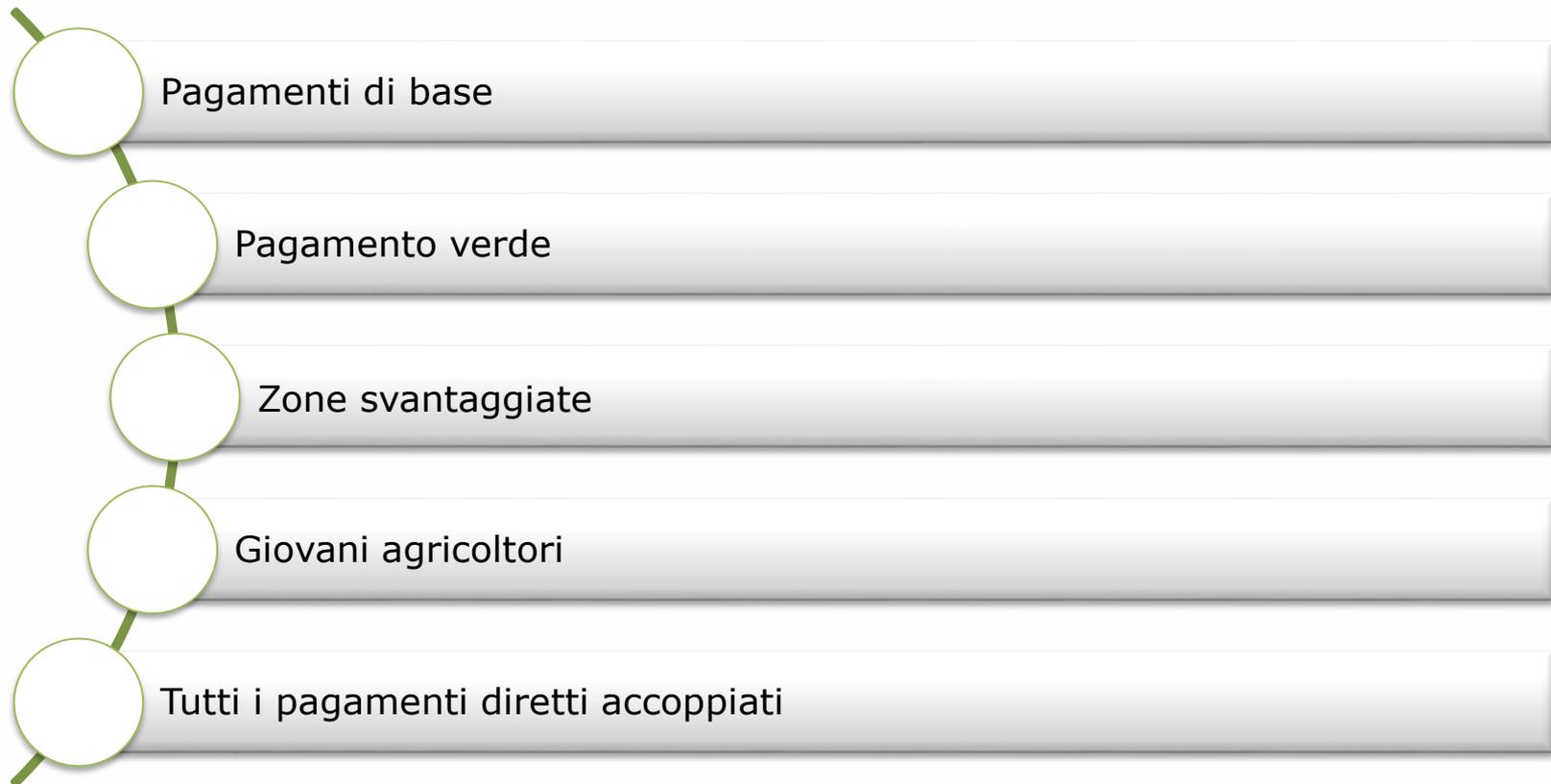
## Il Reg.(UE) n. 640/2014 della Commissione stabilisce:

- l'introduzione del requisito transitorio di mantenimento dei pascoli permanenti, per gli anni 2015 e 2016, in continuità con gli articoli 3 e 4 del regolamento (CE) n. 1122/2009;
- dettagli sul calcolo e sull'applicazione delle sanzioni amministrative derivanti dai controlli di condizionalità art. 35 , da 38 a 42;

## Il Reg. (Ue) n. 809/2014 della Commissione stabilisce:

- norme sul preavviso del controllo
- elementi di base del sistema di controllo di condizionalità
- campione minimo e modalità di selezione
- elementi del controllo in loco
- contenuti minimi della relazione di controllo
- particolari applicazioni del sistema di calcolo e applicazione delle sanzioni amministrative art.73 – 74 – 75

## Beneficiari dei pagamenti diretti ai sensi del regolamento (UE) n.1307/2013



## Beneficiari dei pagamenti diretti ai sensi del regolamento (UE) n.1305/2013

**Sviluppo  
Rurale**

Agro – silvicoltura e agricoltura biologica

Settore silvo – ambientale

Pagamenti Natura 2000

Pagamenti Direttiva quadro sull'acqua

Pagamenti benessere animale

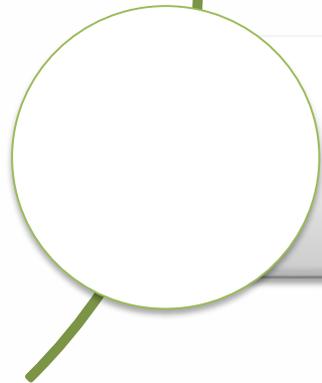
Imboschimento

## Beneficiari dei pagamenti diretti ai sensi del regolamento (UE) n.1305/2013



Ristrutturazione

**Viticultura**



Vendemmia verde

## Recepimento delle Circolari di AGEA Coordinamento e delle Delibere Regionali

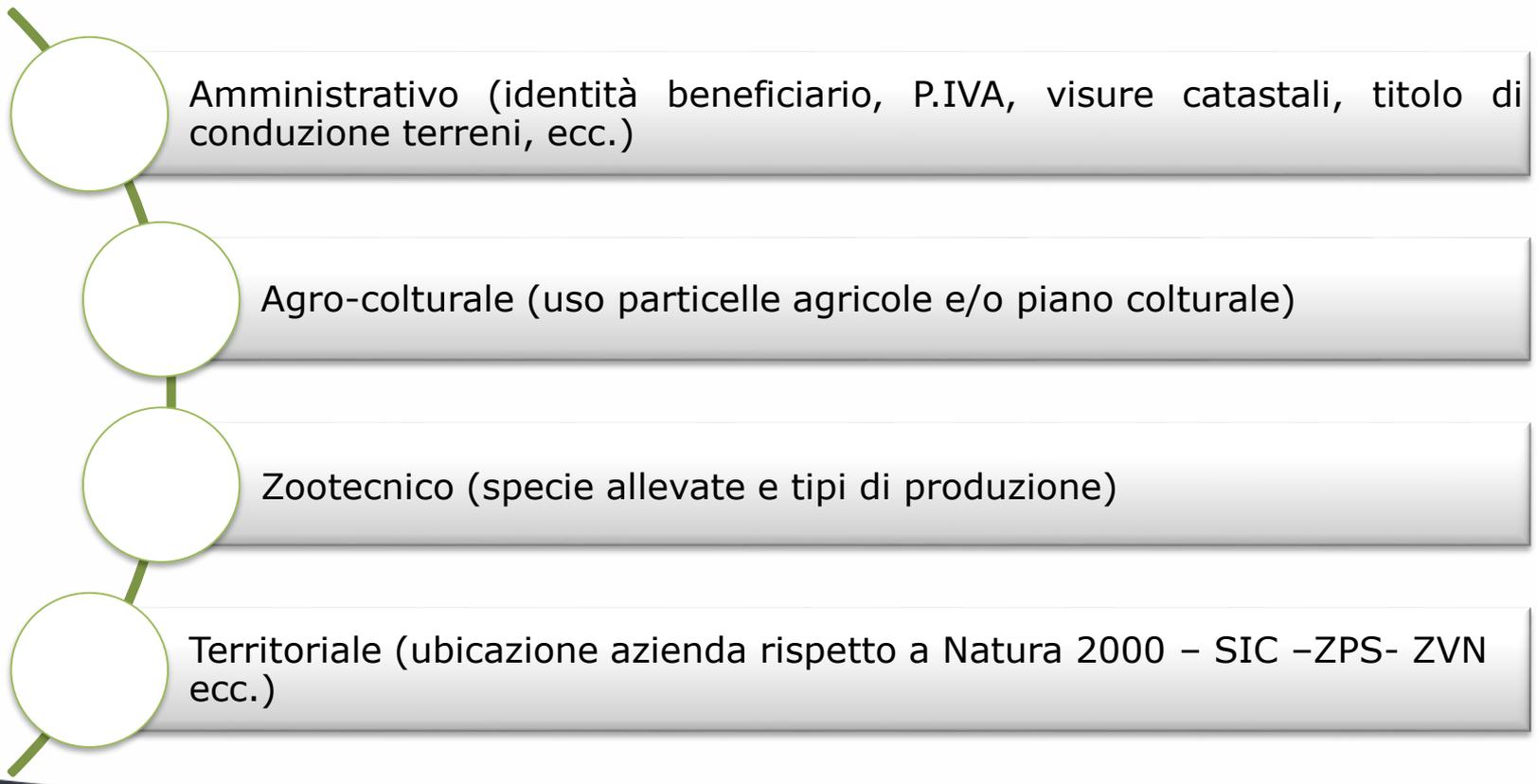
- L'Organismo Pagatore AGEA fa proprie le disposizioni delle Circolari di AGEA OC ed integra, per le Regioni di competenza, gli impegni di condizionalità in base a quanto disposto dalle deliberazioni regionali di recepimento del D.M. n. 2490 del 25 gennaio 2017.

# **SISTEMA DI CONTROLLO**

## **FASCICOLO AZIENDALE SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE E CONTROLLO SERVIZI VETERINARI**

## FASCICOLO AZIENDALE

Tutti gli imprenditori agricoli che intendono presentare alla Pubblica Amministrazione qualsiasi domanda, volta al riconoscimento di premi e/o sostegni comunitari, sono obbligati alla preliminare costituzione e/o aggiornamento del Fascicolo Aziendale che è un insieme di informazioni cartacce e informatiche di tipo:



Amministrativo (identità beneficiario, P.IVA, visure catastali, titolo di conduzione terreni, ecc.)

Agro-culturale (uso particelle agricole e/o piano culturale)

Zootecnico (specie allevate e tipi di produzione)

Territoriale (ubicazione azienda rispetto a Natura 2000 – SIC –ZPS- ZVN ecc.)

## DI GESTIONE E CONTROLLO (SIGC)

Il Reg.(UE) 1306/2013 dispone che prioritariamente all'erogazione degli aiuti, tutte le richieste di aiuto debbano essere istruite, verificate e controllate. Per svolgere questa attività tutti gli Stati Membri si sono dotati di un Sistema Integrato di Gestione e Controllo che comprende i seguenti elementi:

Una banca dati informatizzata

Un sistema di identificazione delle particelle agricole

Un sistema di identificazione e registrazione dei diritti all'aiuto e di registrazione dell'identità degli agricoltori che presentano domanda

Le domande di aiuto

Un sistema integrato di controllo

Un sistema di identificazione e registrazione degli animali

# ORGANISMI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLI

**Organismi pagatori (AGEA o Organismi Pagatori Regionali)** selezionano ogni anno un campione di aziende agricole tra quelle che presentano domande di aiuto ed effettuano i controlli sul campione di aziende selezionate.

**Servizi Veterinari delle ASL** competenti a livello territoriale, nell'ambito dei controlli che riguardano gli allevamenti zootecnici e relativi a: sicurezza alimentare, farmaco sorveglianza, identificazione e registrazione degli animali, malattie degli animali, benessere degli animali.

**Altri Enti competenti** che, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, eseguono una sorveglianza attiva sul territorio.

**Organi di Polizia giudiziaria** presenti sul territorio.

# SERVIZI VETERINARI

I servizi veterinari delle ASL concorrono ad eseguire un'importante parte dei controlli che rientrano nel perimetro di condizionalità:

Identificazione e registrazione degli animali (suini, bovini, ovicaprini);

Sanità veterinaria (sicurezza alimentare, sostanze ormonali, encefalopatie);

Benessere degli animali (vitelli, suini, animali negli allevamenti);

L'azione dei SSVV ai fini di condizionalità si svolge nell'ambito di un accordo di cooperazione siglato a maggio 2012 tra i Ministeri delle Politiche Agricole e della Salute, le Regioni e AGEA. L'accordo di cooperazione si è concretizzato nella stipula delle Convenzioni Operative valevoli per il periodo di programmazione 2015 - 2020.

# GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI DI NON CONFORMITÀ DEGLI ENTI COMPETENTI E DEGLI ORGANI DI POLIZIA GIUDIZIARIA

## Le Circolari di Agea Coordinamento e di Agea Organismo Pagatore definiscono le procedure per la gestione delle segnalazioni di non conformità pervenute:

da Enti competenti in materia di ambiente, di sanità pubblica, di salute delle piante, di salute di igiene e benessere degli animali

da Organi di Polizia giudiziaria

**acquisizione e valutazione della segnalazione**

**sulla base del risultato della valutazione si avrà:  
l'archiviazione, l'inserimento nel campione di controllo o la  
determinazione diretta della riduzione di condizionalità**

**Fasi della  
procedura**

# FASE DI ACQUISIZIONE E DI VALUTAZIONE DELLA SEGNALAZIONE



acquisisce le segnalazioni

esamina la documentazione acquisita e procede alla seguente valutazione:

**Organismo  
pagatore  
AGEA**

segnalazione di una generica non conformità

segnalazione di una non conformità corredata di richiesta di integrazione del controllo

segnalazione di una non conformità corredata da un verbale di controllo e della prescrizione della sanzione amministrativa corrispondente.

## **Sulla base del risultato della valutazione si avrà: l'archiviazione, l'inserimento nel campione di controllo o la determinazione diretta della riduzione**

L'Organismo pagatore AGEA in seguito alla valutazione delle segnalazioni deciderà:

- l'archiviazione, nel caso di segnalazione di non conformità generiche, relative ad aziende o comportamenti non specificati o che non riguardino requisiti di condizionalità;
- di inserire l'azienda agricola segnalata nel campione di controllo nell'anno in corso o nell'anno successivo nel caso di segnalazione pertinente (sulla base degli elementi segnalati, della data dell'acquisizione della segnalazione e dalla completezza della documentazione);
- di determinare direttamente le riduzioni di condizionalità per l'azienda segnalata nel caso in cui, la documentazione di una segnalazione di non conformità corredata da un verbale di controllo, e della prescrizione della sanzione amministrativa corrispondente, permetta di determinare direttamente le riduzioni di condizionalità dagli aiuti richiesti dall'azienda agricola.

# CORREZIONI FINANZIARIE E VALUTAZIONI

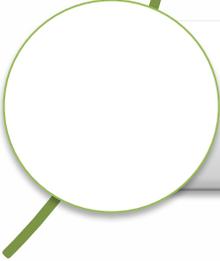
# CORREZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI AUDIT SVOLTI DAI SERVIZI COMUNITARI



Indagine XC/2014/001/IT Condizionalità - Importo di rettifica € 8.660.081,01- Esercizi finanziari 2012-2013-2014



Indagine XC/2010/001/IT Condizionalità- Importo di rettifica € 30.971.492,77- Esercizi finanziari 2009-2010-2011

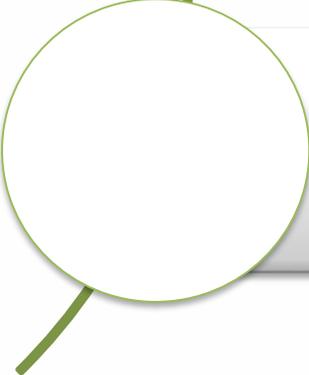


Indagine AC/2005/44, XC/2007/0107, XC/2007/030 Condizionalità - Importo di rettifica € 48.302.286,00 - Esercizi finanziari 2005-2006-2007

In merito alle ingenti correzioni finanziarie a carico dello stato membro Italia è possibile fare delle valutazioni di ordine generale:



Si rileva ancora una sostanziale carenza d'informazione a livello di singola azienda e, in alcuni casi, anche da parte del "sistema agricoltura"



È necessario garantire la realizzazione di specifici programmi di assistenza e consulenza agli agricoltori per aumentare la CONSAPEVOLEZZA degli obblighi (momento del controllo diverso da quello della consulenza)

- Negli ultimi anni sono stati sviluppati **strumenti di controllo innovativi ed efficaci** (ad es. il sistema CAI – Controlli Aziendali Integrati) che oltre a garantire una reale semplificazione degli adempimenti a carico dell'agricoltore da controllare, consentono la raccolta di dati ed evidenze che possono essere messi a disposizione dei soggetti istituzionali per orientare l'implementazione delle norme e per orientare le attività di consulenza e formazione da realizzare sul territorio a favore degli agricoltori.
- Anche in relazione alle **semplificazioni introdotte dalla nuova PAC** (esclusione dal campione dei Piccoli agricoltori, parziale semplificazione degli impegni), si ritiene che debba essere fatto uno sforzo di informazione, comunicazione e consulenza per evitare che il peso della condizionalità diventi inutilmente gravoso.
- È da considerare infine che alcuni temi propri della condizionalità sono passati ad essere **impegni di ammissibilità**, con conseguenze difficili da stimare.



**Grazie per l'attenzione**